DELIBERA 8 agosto 2013.

Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC): riprogrammazione di risorse assegnate con la delibera n. 62/2011- Regione Calabria. Copertura delle esigenze della società ferrovie della Calabria S.r.l. (articolo 16, comma 4, del decreto-legge n. 83/2012 convertito dalla legge n. 134/2012). (Delibera n. 64/2013).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE
PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visti gli articoli 60 e 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) e successive modificazioni, con i quali vengono istituiti, presso il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero delle attività produttive, i Fondi per le aree sottoutilizzate (coincidenti con l'ambito territoriale delle aree depresse di cui alla legge n. 208/1998 e al Fondo istituito dall'art. 19, comma 5, del decreto legislativo n. 96/1993), nei quali si concentra e si dà unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale che, in attuazione dell'art. 119, comma 5, della Costituzione, sono rivolti al riequilibrio economico e sociale fra aree del Paese;

Visto l'art. 11 della legge 1° gennaio 2003, n. 3, il quale prevede che ogni progetto d'investimento pubblico debba essere dotato di un codice unico di progetto (CUP);

Visto l'art. 1, comma 2, della legge 17 luglio 2006, n. 233, di conversione del decreto-legge 8 maggio 2006, n. 181, che ha trasferito al Ministero dello sviluppo economico il Dipartimento per le politiche di sviluppo e di coesione e le funzioni di cui all'art. 24, comma 1, lettera *c)*, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ivi inclusa la gestione del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui al citato art. 61;

Vista 'la legge 5 maggio 2009, n. 42, recante la delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione, ed in particolare l'art. 16 della stessa legge, che, in relazione agli interventi di cui all'art. 119 della Costituzione, diretti a promuovere lo sviluppo economico, la coesione e la solidarietà sociale, a rimuovere gli squilibri economici e sociali e a favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona, ne prevede l'attuazione attraverso interventi speciali organizzati in piani organici finanziati con risorse pluriennali, vincolate nella destinazione;

Visto il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e in particolare l'art. 7, commi 26 e 27, che attribuisce al Presidente del Consiglio dei ministri la gestione del FAS, prevedendo che lo stesso Presidente del Consiglio dei ministri o il Ministro delegato si avvalgano, nella gestione del citato Fondo, del Dipartimento per Io sviluppo e la coesione economica (DPS) del Ministero dello sviluppo economico;

Vista la legge 13 agosto 2010, n. 136 e in particolare gli articoli 3 e 6 che per la tracciabilità dei flussi finanziari a fini antimafia, prevedono che gli strumenti di pagamento riportino il CUP ove obbligatorio ai sensi della sopracitata legge n. 3/2003, sanzionando la mancata apposizione di detto codice;

Visto il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, recante disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'art. 16 della richiamata legge n. 42/2009 e in particolare l'art. 4 del medesimo decreto legislativo, il quale, tra l'altro, dispone che il FAS di cui all'art. 61 della legge n. 289/2002 assume la denominazione di Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC);

Visto il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, e in particolare l'art. 16, comma 4, che nell'autorizzare la spesa per consentire l'attivazione delle procedure di trasferimento alla Regione Calabria della proprietà sociale dello Stato delle Ferrovie della Calabria S.r.l., prevede la sottoscrizione con la Regione di un accordo per il trasferimento entro il 31 dicembre 2012 di detta proprietà;

Visto in particolare il secondo periodo dell'art. 16, comma 4, del citato decreto legge n. 83/2012, il quale prevede che la Regione, a seguito del trasferimento della proprietà sociale dello Stato di cui al primo periodo del medesimo art. 16, comma 4, possa utilizzare a copertura degli oneri necessari per la regolazione delle partite debitorie delle società Ferrovie della Calabria S.r.l., entro il limite complessivo di euro 100 milioni, le risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione ad essa assegnate;

Considerato che, per la Regione Calabria, ai sensi del terzo periodo dell'art. 16, comma 4 del citato decreto-legge n. 83/2012, le risorse del FSC ad essa assegnate da utilizzare per la regolazione delle partite debitorie delle Ferrovie della Calabria S.r.l., sono rese disponibili previa rimodulazione del piano di interventi di cui alla delibera CIPE n. 62 del 3 agosto 2011 (*G.U.* n. 304/2011);

Vista la delibera 27 dicembre 2002, n. 143 (*G.U.* n. 87/2003, errata corrige in *G.U.* n. 140/2003), con la quale questo Comitato ha definito il sistema per l'attribuzione del codice unico di progetto (CUP), che deve essere richiesto dai soggetti responsabili di cui al punto 1.4 della delibera stessa;

Vista la delibera 29 settembre 2004, n. 24 (*G.U.* n. 276/2004), con la quale questo Comitato ha stabilito che il CUP deve essere riportato su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, relativi a progetti di investimento pubblico e deve essere utilizzato nelle banche dati dei vari sistemi informativi, comunque interessati ai suddetti progetti;

Vista la delibera di questo Comitato 21 dicembre 2007, n. 166 (G. U. n. 123/2008), relativa all'attuazione del citato QSN 2007-2013 e alla programmazione del FAS per lo stesso periodo;

Visto il punto 3 della delibera di questo Comitato 11 gennaio 2011, n. 1 (*G.U.* n. 80/2011), che prevede il finanziamento di progetti strategici relativi ad interventi di rilievo nazionale, di rilievo interregionale, nonché di rilevanza strategica regionale;

Vista la citata delibera di questo Comitato n. 62/2011, concernente l'individuazione e l'assegnazione di risorse ad interventi di rilievo nazionale ed interregionale e di rilevanza strategica regionale per l'attuazione del Piano nazionale per il Sud, con la quale è stata fra l'altro disposta l'assegnazione di risorse per il finanziamento nella Regione Calabria di schemi idrici e acquedotti, in particolare del Sistema Esaro-costruzione corpo diga (priorità prima fase) per 122 milioni di euro e del Sistema Menta - lavori di completamento della galleria di derivazione delle acque invasate dalla Diga del Menta (priorità I fase) per 13 milioni;

Considerato che l'art. 2 della delibera di questo Comitato n. 14 dell'8 marzo 2013 proroga al 31 dicembre 2013 il termine ultimo entro il quale assumere gli impegni giuridicamente vincolanti con riferimento anche agli interventi finanziati con la citata delibera n. 62/2011;

Vista la nota n. 20939 del Capo di gabinetto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 3 luglio 2013 con la quale è stata richiesta l'iscrizione all'ordine del giorno del CIPE, tra le altre, della proposta di rimodulazione delle risorse per il Sistema Esaro e della Diga del Menta di cuí alla nota n. 20963, in pari data, del Ministero delle infrastrutture - Struttura tecnica di missione;

Considerato che in allegato alla citata nota della Struttura tecnica di missione è stata trasmessa la lettera n. 70878 del 28 febbraio 2013 con la quale il Presidente della Regione Calabria ha richiesto ai Ministri competenti la rimodulazione del piano degli interventi relativo agli «schemi idrici e acquedotti» della Regione, di cui alla citata delibera n. 62/2011, quantificando in 65 milioni le risorse da destinare alla copertura delle posizioni debitorie della Società Ferrovie della Calabria S.r.l. e in 12 milioni l'importo da destinare al completamento del Sistema Menta;

Preso atto che con la successiva nota n. 21928 del 10 luglio 2013 il citato Ministero - Struttura tecnica di missione ha integrato la documentazione trasmessa con la precedente nota del 3 luglio, evidenziando con allegata nota della Direzione generale per il trasporto pubblico locale l'esigenza di assegnazione delle risorse in relazione all'avvenuta stipula, in data 8 novembre 2012, dell'accordo tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e la Regione Calabria, con trasferimento della proprietà sociale in data 20 dicembre 2012, ai sensi dell'art. 16, comma 4 del decreto legge 83/2012;

Considerato che con la successiva nota n. 23788 del 31 luglio 2013, indirizzata al Ministero dello sviluppo economico - DPS, la Regione Calabria - Dipartimenti dei lavori pubblici e della programmazione nazionale e comunitaria - ha confermato le priorità di destinazione delle risorse FSC alla ricapitalizzazione della Società Ferrovie della Calabria s.r.l. per 65 milioni di euro e al completamento dello schema del Menta per 12 milioni, precisando inoltre che la copertura finanziaria di dette priorità può essere assicurata, nell'interezza, mediante la riduzione dello stanziamento di 122 milioni già destinato al sistema Esaro dalla citata delibera 62/2011, stanziamento che viene conseguentemente ridotto di 77 milioni di euro;

Vista la nota del Capo di gabinetto del Ministro della coesione territoriale del 6 agosto 2013 n. 585, con la quale si esprime il nulla osta all'esame da parte di questo Comitato della richiesta della Regione Calabria formulata d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di cui alle citate note del luglio 2013, richiesta concernente fra l'altro la riprogrammazione di un importo di 65 milioni di euro di risorse del FSC a titolarità regionale per assicurare copertura finanziaria alle esigenze della Società Ferrovie della Calabria S.r.l.;

Considerato che, con la medesima nota, viene precisato che la rimodulazione delle risorse FSC a favore della Regione Calabria comporta la riduzione di 77 milioni di euro delle somme originariamente assegnate per un importo di 122 milioni di euro al Sistema Esaro - Costruzione corpo diga (priorità prima fase), in quanto oltre alla citata finalizzazione di 65 milioni di euro a favore della Società Ferrovie della Calabria S.r.l. va considerata anche l'assegnazione di 12 milioni di euro a favore del Sistema del Menta come richiesto dalla medesima Regione con la nota n. 23788/2013;

Considerato che, nella medesima nota, si ravvisa la necessità che la Regione Calabria, al fine di vedersi confermata l'assegnazione residua per l'intervento relativo al Sistema Esaro assoggettato a riduzione, presenti adeguati elaborati progettuali finalizzati a dimostrare la piena funzionalità dell'intervento da realizzarsi pur con la ridotta assegnazione;

Preso atto che con la nota n. 0262492 del 7 agosto 2013 del Capo di gabinetto della Regione Calabria, d'ordine del Presidente, viene espressa la piena condivisione del contenuto della citata nota n. 23788 del 31 luglio 2013 a firma dei responsabili dei Dipartimenti dei lavori pubblici e della programmazione della medesima Regione;

Tenuto conto che la detta richiesta di rimodulazione, come riformulata dalla Regione Calabria con nota 23788 del 31 luglio 2013, comporta la riduzione di 77 milioni di euro delle somme originariamente assegnate al «Sistema Esaro - Costruzione corpo diga (priorità 1 Fase)», pari a 122 milioni dì euro;

Tenuto conto dell'esame della proposta svolto ai sensi del vigente regolamento di questo Comitato (art. 3 della delibera 30 aprile 2012, n. 62);

Vista la nota n. 3342-P del 7 agosto 2013, predisposta congiuntamente dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Ministero dell'economia e delle finanze, con le osservazioni e le prescrizioni da recepire nella presente delibera;

Su proposta formulata in seduta dal Ministro per la coesione territoriale in accordo con il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti;

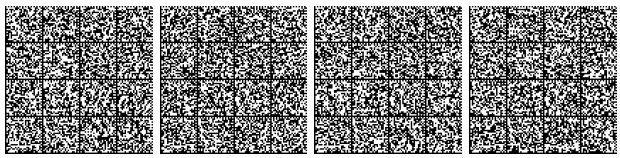
Delibera:

1. Riprogrammazione delle assegnazioni disposte a favore del «Sistema Esaro».

1.1 A valere sull'assegnazione di 122.000.000 di euro a favore dell'intervento concernente la realizzazione del corpo diga del «Sistema Esaro (priorità 1° fase)» di cui alla delibera di questo Comitato n. 62/2011, è disposta per le motivazioni richiamate in premessa la riprogrammazione di un importo di 77.000.000 di euro che viene destinato, quanto a 65.000.000 di euro, alla copertura degli oneri necessari per la regolazione delle partite debitorie della «Società Ferrovie della Calabria S.r.l» e, quanto a 12.000.000 di euro, alla realizzazione di opere di completamento del «Sistema del Menta».

1.2 La dotazione finanziaria del «Sistema Esaro» si riduce conseguentemente a 45.000.000 di euro che restano assegnati allo stesso intervento con la prescrizione di cui al successivo punto 2.2.

1.3 L'originaria assegnazione di 135.000.000 di euro a favore degli Schemi idrici della Calabria di cui alla delibera di questo Comitato n. 62/2011 è pertanto riprogrammata secondo il seguente quadro riepilogativo:



Delibera n. 62/2011		Nuova destinazione risorse		
Interventi originari	Importo originario (in meuro)	Nuove finalizzazioni	Importo aggiornato (in meuro)	Note
"Sistema Esaro" Costruzione corpo diga (priorità I fase)	122,00	"Società Ferrovie della Calabria S.r.l."	65,00	Importo rimodulato
		"Sistema Esaro"	45,00 *	Importo residuo
"Sistema Menta" Lavori di completamento della galleria di derivazione delle acque invasate dalla diga Menta (priorità I fase)	13,00	"Sistema Menta"	13,00	Importo originario
		"Sistema Menta" Opere integrative sistema idropotabile	12,00	Importo aggiuntivo
Totale	135,00		135,00	

* Importo accantonato ai sensi del successivo punto 2.2.

2. Prescrizioni

2.1 Il trasferimento dell'importo di 65.000.000 di euro è subordinato alla presentazione, da parte della Regione Calabria, al Ministero dello sviluppo economico, al Ministero dell'economia e delle finanze e al Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica (DIPE) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della presente delibera, del piano di rientro dei disavanzi pregressi della Società delle Ferrovie della Calabria S.r.l..

2.2 L'importo residuo di euro 45.000.000 a favore del «Sistema Esaro» (costruzione corpo diga - priorità I fase) resta accantonato in attesa che la Regione Calabria presenti adeguati elaborati progettuali idonei a dimostrare la piena funzionalità dell'intervento, pur con la ridotta assegnazione di risorse di cui alla presente delibera.

3. Trasferimento delle risorse

Fermo restando quanto previsto al precedente punto 2.1, l'importo di 65.000.000 di euro sarà trasferito alla Regione Calabria, dal Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica del Ministero dello sviluppo economico, in linea con le esigenze del richiamato piano di rientro dei disavanzi pregressi che la Regione stessa è chiamata a presentare.

Il trasferimento alla Regione Calabria delle risorse del FSC a favore dei Sistemi dell'Esaro e del Menta avverrà, a cura del detto Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica, secondo le procedure vigenti nell'ambito del Fondo per lo sviluppo e la coesione.

4. Monitoraggio e pubblicità

Gli interventi oggetto della presente delibera sono monitorati attraverso il sistema unico nazionale di monitoraggio per la politica regionale in ambito QSN 2007-2013, costituito dal «Sistema di gestione dei progetti» presso il Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica e dalla Banca Dati unitaria presso il Ministero dell'economia e delle finanze per le politiche regionali finanziate con risorse aggiuntive comunitarie e nazionali.

L'inserimento degli aggiornamenti sui singoli interventi avviene a ciclo continuo e aperto secondo le vigenti modalità e procedure concernenti il monitoraggio delle risorse del FSC.

A cura del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica e del citato Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica sarà data adeguata pubblicità agli interventi di cui alla presente delibera, nonché alle informazioni periodiche sul relativo stato di avanzamento, come risultanti dal predetto sistema di monitoraggio.

5. Assegnazione del codice unico di progetto (CUP)

Il CUP assegnato agli interventi di cui alla presente delibera va evidenziato, ai sensi della richiamata delibera n. 24/2004, nella documentazione amministrativa e contabile riguardante i detti interventi.

Roma, 8 agosto 2013

Il Presidente: LETTA

Il segretario delegato: GIRLANDA

Registrato alla Corte dei conti il 19 novembre 2013
Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'economia e delle finanze, registro n. 9 Economia e finanze, foglio n. 183

13A09596